



A Nelson MANDELA e al 5 dicembre

E' esser umano che non ci ha mai lasciato.

I diritti umani che sono "diritti", forse non l'hanno capito ancora in molti.

Ma quando Mandela ci dice, che nel suo cuore "...pompa la speranza in ogni parte del suo corpo riscaldandogli il sangue ... per chi lotta per la liberta' (...)" nella sua lettera dal carcere dove rimarra' ancora 20 anni, io mi alzo sul palco e canto, canto ancora come allora, in quel giorno...

Quell'allora quella volta, e' il giorno in cui ho saputo capire quella speranza. La lotta all'apartheid, non ne sapevo molto ma, quel giorno, nel mio concerto a Bruxelles ricevetti dei fiori in camerino, erano dei fiori coloratissimi, con tante rose.

Lessi il biglietto me lo mandava Miriam Makeba, ovvero :

"Mama Africa", una delle piu' grandi poetesse della musica Africana.

Non ci potevo credere, non ci credo ancora, lei, quella sua luce era li' in prima fila a vedere me, lei in esilio a Bruxelles per via della sua lotta all'apartheid che aveva dilaniato il suo paese, il Sud Africa.

Ci incontrammo e mi racconto' tante cose e dal suo volto emergeva il suo sogno, quello di una pace fra i popoli e quello della gioia di vivere, ma anche della sua malinconia di non poter ritornare nella sua terra.

Mi ha dato tanto quell'incontro, mi ha fatto riflettere, e cambiare molti dei miei atteggiamenti.

Dopo diversi anni la rincontrai di nuovo in uno show televisivo, "nella sua Italia", dietro le quinte era parecchio arrabbiata, perche' era molto stanca e aveva chiesto di salire prima sul palco (inascoltata), la fecero aspettare veramente troppo, perche'?

Qualche mese dopo a Castel Volturno, per un concerto di solidarieta' contro i razzisimi, (6 ragazzi ghanesi erano stati appena uccisi )

Miriam fini' quella performance a denti stretti ...stava male, ma lo fece perche' cantava per loro. Ci lascio' con un attacco cardiaco.

Ma anche lei non ci ha mai lasciati

Ecco, volevo scrivere di Nelson Mandela e del 5 dicembre per ricordarlo, ma alla fine mi sono ricordata di Miriam Makeba, penso pero' che Nelson, ne sarebbe stato molto felice.

GN

Gianna Nannini